

**DICHIARAZIONE DI PROVENIENZA E DI L' UTILIZZO DI TERRE E ROCCE DA  
SCAVO AI SENSI DELL'ART.186 DEL D.LGS. 03/04/2006 N. 152 COSI' COME  
MODIFICATO DAL D.LGS. 16/01/2008 N. 4**

**(Da presentare contestualmente alla dichiarazione di inizio lavori)**

Modello: edilizia

Revisione n. 02 del 22.05.2008

Pagine totali: 7

**PROTOCOLLO**

**Pratica S.U.A.P. N° .....del...../...../.....**

**Pratica Edilizia N° ..... del ...../...../.....**

**N.B. Le terre e rocce da scavo, purché non siano contaminate da inquinanti e ne sia previsto l'effettivo riutilizzo, non si considerano rifiuti e quindi sono escluse dalla normativa sui rifiuti, ai sensi dell'art. 186 del D.lgs 03.04.2006 n 152.**

**Il progetto di tale riutilizzo è soggetto a specifica dichiarazione.**

**(compilazione a cura dell'interessato)**

**Avvertenza** L'interessato si dichiara a conoscenza che i dati forniti devono essere veritieri ed è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi è un reato. Ne conseguono sanzioni (revoca, sospensione) e la decadenza dai benefici conseguiti.

**Il sottoscritto** \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

in qualità di  Progettista  Direttore lavori

Iscritto al Collegio/Ordine dei/degli \_\_\_\_\_

della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

**consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti, oltre al fatto che le attività di gestione rifiuti non conformi alla normativa vigente sono perseguite ai sensi del Titolo VI del Decreto Legislativo 152/2006, ed assumendosi la responsabilità dell'esattezza e veridicità di quanto dichiarato per la parte di sua competenza**

**DICHIARA**

che per il seguente intervento:

\_\_\_\_\_

in località \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

di cui all'atto autorizzativo di seguito indicato:

Permesso a Costruire N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ,

D.I.A. N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ,

Autorizzazione Unica SUAP N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ,

Impresa esecutrice \_\_\_\_\_

Estremi catastali della zona oggetto di intervento: Foglio/i \_\_\_\_\_

Particella/e \_\_\_\_\_

**è prevista l'escavazione, con produzione complessiva nell'ambito dell'intero progetto, di terre e rocce di scavo, escluse dall'ambito normativo del D.Lgs. 152/2006, che sono destinate al seguente e integrale utilizzo <sup>(1)</sup>:**

per una quantità:

- Inferiore a 3.0 mc;
- Superiore a 3.0 mc. e precisamente per mc. \_\_\_\_\_;

di cui movimentate nell'ambito del cantiere per mc. \_\_\_\_\_

ovvero (*nel caso in cui non sia previsto un integrale riutilizzo delle terre scavate, nell'ambito del cantiere, dovrà essere precisata la modalità di trattamento del materiale residuo*):

- Trasportato a discarica autorizzata di \_\_\_\_\_ per mc. \_\_\_\_\_;
- Trasportato ad altro sito idoneamente specificato di seguito;

**Il sottoscritto, inoltre, ai fini dell'escludibilità dei materiali di scavo dall'ambito di applicazione della parte quarta del d.lgs. 152/2006 (ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445)**

### **DICHIARA ALTRESI'**

- che le terre **provengono** da aree classificate urbanisticamente come:
  - area a verde pubblico, privato e residenziale;
  - area agricola;
  - sito commerciale o industriale;
  - altro (specificare) \_\_\_\_\_
- che l'accertamento ambientale del materiale sul sito di provenienza è svolto mediante (per quantità superiori a 3 mc) <sup>(2)</sup>:
  - campionamento sui cumuli del materiale scavato;
  - indagine ambientale preliminare alla attività di escavazione con prelievo di n. \_\_\_\_\_ campioni;
- che le indagini, i campionamenti e le analisi chimiche sui materiali di scavo attestante il non superamento della Concentrazione Soglia Contaminante sono allegare alla presente dichiarazione e ne costituiscono parte integrante;
- che l'utilizzo delle terre **NON** necessita di preventivo trattamento o di trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e, più in generale, ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate;

- che nell'area è stato svolto un piano di investigazione (o caratterizzazione) che ha dimostrato l'idoneità del sito per la destinazione d'uso \_\_\_\_\_;
- che nell'area sia stato effettuato un intervento di bonifica che ha portato la concentrazione degli inquinanti al di sotto dei limiti \_\_\_\_\_ come da certificazione della Provincia n. \_\_\_\_\_;  
ovvero che
- le aree da cui il materiale proviene **NON** sono siti potenzialmente contaminati, interessate da attività o sottoposti ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V della parte quarta del D.Lgs. 156/2006 ed in particolare:  
da aree:
  - censite nel piano regionale di bonifica delle aree inquinate, pervisto dalla L.R. 25/1998 approvato con D.C.R.T. n. 384 del 21/12/1999;
  - presenti nel censimento nei piani provinciali di bonifica delle aree inquinate approvato D.C.P. 46/2004;
  - con caratteristiche tali da rientrare nel punto 10.5 di cui al piano provinciale approvato con D.P.C. 46/2004;
  - interessate da abbandoni di rifiuti a cui siano applicate le procedure art. 192 del D.Lgs. 152/2006;
  - da serbatoi o cisterne interrato, sia dimesse che rimosse che in uso, contenenti, attualmente o nel passato, idrocarburi o sostanze etichettate pericolose ai sensi della direttiva 67/548/CE e s.m.i.;
  - dalla localizzazione di impianti ricadenti:  
nell'allegato A del D.M. 16/05/1989;  
nella disciplina del D.Lgs 372/1999 e s.m.i. (aziende a rischio incidente rilevante);  
nella disciplina del D.Lgs 59/2005 (Autorizzazione Ambientale Integrata)(tipologie di impianti di cui all'allegato 1);  
nella disciplina di cui al D.Lgs 152/2006: impianti di gestione dei rifiuti eserciti in regime di autorizzazione o di comunicazione;
  - da impianti con apparecchiature contenenti PBC di cui al D.Lgs 209/1999;
  - da potenziali fonti di contaminazione quali scarichi di acque reflue industriali e/o urbane;
  - l'escavazione non interessi aree caratterizzate da fondo naturale con superamenti dei limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV titolo V del D.Lgs 152/2006 (compreso amianto);
  - comprese nei 100 m di strade di grande comunicazione e non ricade in zone interessate da fenomeni di inquinamento diffuso;
- che in caso di eventuali terre contaminate e/o rifiuti rinvenuti durante gli scavi saranno adottate le relative procedure per il trattamento degli stessi ai sensi dell'art. 242 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- che, in caso di interventi in siti artigianali e/o commerciali/industriali (specie all'interno degli stabilimenti), le lavorazioni effettuate in detti siti non hanno prodotto e non producono sostanze inquinanti e/o rifiuti di qualsiasi tipo e natura per le terre e rocce da scavo oggetto di intervento;
- che i mezzi meccanici utilizzati per l'escavazione e movimentazione delle terre non sono inquinanti per il sito di prelievo e destinazione e utilizzo;
- che le caratteristiche chimiche, chimico-fisiche, geotecniche e meccaniche sono tali che il loro impiego nel sito prescelto non determini rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate e non sono contaminati ed avvenga nel rispetto delle norme di tutela delle acque superficiali e sotterranee, della flora, della fauna, degli habitat e delle aree naturali protette;
- che le modalità previste per il conferimento delle terre nel sito di destinazione, in particolare se diverso da quello di provenienza, saranno gestite come segue (per quantità superiori a 3.0 mc) <sup>(3)</sup>:

---

---

➤ che le modalità di gestione dei flussi relativi ai mezzi impiegati sono (per quantità superiori a 3.0 mc)<sup>(4)</sup>:

---

➤ che l'eventuale deposito in ambito del cantiere non supererà in ogni caso il periodo di 1 anno se il sito di utilizzo è diverso da quello di produzione e 3 anni se il sito di produzione e utilizzo coincidono;

➤ che il trasporto delle terre e rocce da scavo sarà effettuato con mezzi senza l'emissione dei "formulari di identificazione del rifiuto" poiché detti materiali, a seguito della presente dichiarazione, non sono da considerarsi rifiuti.

➤ **che le terre di cui alla presente dichiarazione saranno conferite al seguente sito di utilizzo:**

località \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Estremi catastali della zona oggetto di utilizzo: Foglio/i \_\_\_\_\_

Particella/e \_\_\_\_\_

proprietario \_\_\_\_\_

responsabile legale del riutilizzo \_\_\_\_\_

eventuale atto autorizzativo (Permesso a Costruire/D.I.A./Autorizzazione Unica Suap) n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per il seguente utilizzo(riempimenti, rilevati, rimodellazioni, ecc.):

---

➤ che il **sito di ricevimento e utilizzo** è classificato ai sensi delle disposizioni normative urbanistiche vigenti come (solo per utilizzo su suolo e se diverso dal luogo di produzione):

- area a verde pubblico, privato e residenziale;
- area agricola;
- sito commerciale o industriale;
- altro (specificare) \_\_\_\_\_

➤ che l'intervento previsto apporterà nel sito di utilizzo un totale di mc. \_\_\_\_\_ di terre e rocce di scavo nel periodo dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ per un quantitativo giornaliero stimato di \_\_\_\_\_ mc.

## **Allegati**

*(Di seguito vengono indicati gli allegati da presentare contestualmente alla presente dichiarazione. Se il campo è prebarrato l'allegato deve essere obbligatoriamente presentato)*

1.  fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità di chi sottoscrive il modello
2.  Diritti di istruttoria/segreteria;
3.  Le indagini, i campionamenti e le analisi chimiche sui materiali di scavo attestante il non superamento della Concentrazione Soglia Contaminante
4.  Allegato A – Dichiarazione accettazione e presa in consegna materiale
  
5.  \_\_\_\_\_

*La presente dichiarazione è consegnata al responsabile del cantiere, o avente titolo, del sito di deposito, che la conserverà e provvederà ad esibirla dietro richiesta alle Autorità di Controllo*

Quarrata li \_\_\_\_\_

***Il progettista/Direttore Lavori***  
*(Timbro e firma)*

\_\_\_\_\_  
**(Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità, n corso di validità, altrimenti la firma va fatta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica)**

**DICHIARAZIONE DI PROVENIENZA E DI L' UTILIZZO DI TERRE E ROCCE DA  
SCAVO AI SENSI DELL'ART.186 DEL D.LGS. 03/04/2006 N. 152 COSI' COME  
MODIFICATO DAL D.LGS. 16/01/2008 N. 4**

**ALLEGATO A**

**Dichiarazione di accettazione e presa in consegna del materiale**  
*(se diverso dal sito di produzione)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

dell'area su cui sono destinate le terre di scavo,

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti ed assumendosi la responsabilità dell'esattezza e veridicità di quanto dichiarato per la parte di sua competenza

**DICHIARA**

*di accettare e prendere in consegna il materiale* di cui alla presente dichiarazione.

*Firma per accettazione  
e presa in consegna del materiale:*

\_\_\_\_\_  
**(Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, altrimenti la firma va fatta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica)**

## NOTE.

---

<sup>(1)</sup>Dovrà essere indicato chiaramente la modalità di riutilizzo: rinterri, rilevati, riporti, riempimenti, macinati, sottoprodotti in sostituzione dei materiali di cava, sottoprodotti per ripristino di cava, ecc...

<sup>(2)</sup>Le modalità di formazione del campione (per quantitativi superiori a 3.0 mc) sono di 1 ogni 800 mq di area di intervento, (resta inteso che per aree di intervento inferiori necessita almeno un campione) qualora invece il materiale sia depositato in cumuli il campionamento dei cumuli può essere effettuato come segue: posto uguale a  $n$  il numero totale di cumuli realizzabili dall'intera massa da scavare il numero  $m$  dei cumuli da campionare è dato da  $m=kn^{1/3}$  dove  $k=5$  per un volume complessivo da scavare fino a 5000 mc e  $k=6$  per un volume complessivo superiore a 5000 mc mentre i singoli  $m$  cumuli da campionare sono scelti in modo casuale. (il limite di validità della formula è  $n>m$ , al di fuori di detto campo si dovrà procedere alla caratterizzazione di tutto il materiale ogni 1000 mc.).

(I parametri di comparazione delle analisi chimiche sono quelli della tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V della parte IV del D.Lgs 152/2006 – colonna A per siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale, colonna B per siti ad uso commerciale e industriale)

<sup>(3)</sup>Devono essere fornite indicazioni su modalità e tecniche di escavazione, su eventuali luoghi di accumulo e le relative caratteristiche, sui tempi massimi di accumulo previsti, i quantitativi massimi di materiali accumulati e le modalità di conferimento al sito di utilizzo. Devono essere inoltre definite modalità gestionali anche di eventuali terre contaminate e/o rifiuti rinvenuti durante gli scavi.

<sup>(4)</sup>Devono essere fornite indicazioni su modalità previste dei flussi dei mezzi adottati per il trasporto e la movimentazione delle terre ai fini del contenimento delle eventuali polveri e modalità gestionali adottate.